

1. LA RIVOLUZIONE FRANCESE

(prima fase)

L'**Età moderna** era iniziata nel 1492, anno in cui Cristoforo Colombo aveva scoperto l'America. L'orizzonte degli Europei di allora si era gradualmente ampliato sino a comprendere tutto il mondo.

Il 1789, invece, è indicato dagli storici come momento iniziale dell'**età**

contemporanea.

Infatti nel 1789 iniziò la Rivoluzione francese, che dalla Francia poi si estese in tutta Europa. Fu un cambiamento rapido, violento e profondo. Anche quando la Rivoluzione francese si concluse, non si poté tornare indietro, alla situazione precedente:

- ai re non veniva più riconosciuto un potere assoluto

1

- i privilegi del clero e dei nobili non venivano più accettati.

Fino al 1789 l'organizzazione sociale e politica della Francia era molto arretrata. I rivoluzionari definivano questa organizzazione "**antico regime**", in quanto era legata al vecchio mondo medievale e feudale. La società era divisa in tre gruppi, chiamati **stati** o ordini:

- il **clero** (primo stato)
- la **nobiltà** (secondo stato)
- e **Terzo stato** (il resto della popolazione).

2

Gli uomini non erano considerati uguali di fronte alla legge, tanto che i primi due ordini godevano di molti privilegi. Ad esempio clero e nobiltà possedevano oltre il 40% delle terre. Non solo non pagavano

le tasse allo Stato, ma ne pretendevano dal popolo che viveva nelle loro terre. Nel 1789 il re Luigi XVI è costretto dai debiti del paese ad aumentare le tasse. Il sovrano riunisce allora gli Stati Generali, una grande assemblea di cui fanno parte i rappresentanti dei tre "stati" per decidere chi pagherà le nuove tasse. I rappresentanti del Terzo Stato, dopo una discussione con i nobili e il clero su come votare, lasciano gli Stati Generali. Formano una nuova assemblea, **l'Assemblea Nazionale**, perché vogliono dare una costituzione alla Francia.

Il **14 luglio 1789** il popolo di Parigi assale la **Bastiglia**, il carcere dei prigionieri politici. Dalla capitale la rivolta si diffonde alle campagne, dove i contadini si

3

ribellano contro i nobili proprietari delle terre.

Ad agosto l'Assemblea nazionale approva la ***Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino***. Questa dichiarazione, scritta sull'esempio di quella americana,¹ dice che la **legge deve essere uguale per tutti e dà ai cittadini le libertà di parola e di stampa**.

Nel **1791** l'assemblea approva una **Costituzione** e la Francia diventa una **monarchia costituzionale**, con un parlamento eletto solo dai cittadini ricchi.

4

¹ La ***Dichiarazione d'indipendenza americana*** (1776) è il documento con il quale le tredici colonie britanniche della costa atlantica nordamericana dichiararono la propria indipendenza dall'Impero britannico. La Dichiarazione tutela "il diritto alla vita, alla libertà, e al perseguimento della felicità".

Comprensione capitolo 1

1. Che cosa ha inizio con la Rivoluzione francese?

2. Prima della rivoluzione la società francese era divisa in tre stati. Quali sono?

3. Perché il re riunisce gli Stati generali?

4. Che cosa approva l'Assemblea nazionale nel 1791?

5. Che cosa diventa la Francia nel 1791?

5

